

proposta

DOMENICA 3^a DI PASQUA

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 37 - N. 1704 - 1 MAGGIO 2022

DOMENICA ORE 8.00 - 9,30 - 11.00 - 18,30

tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

Sabato 30 aprile 2022

Il racconto della prima apparizione di Gesù Risorto nel Vangelo di Giovanni è di una densità straordinaria: ci rivela il senso della sua presenza in mezzo a noi per sempre, cioè della sua Missione, che diventa anche nostra per il "Mandato" del Padre: i credenti in Lui avranno sempre viva nel cuore l'immagine del suo Corpo glorioso e trafitto, nell'intima unione con Lui sarà infuso in essi il suo stesso respiro, che è il dono dello Spirito; nota dominante di questa Missione sarà la proclamazione del grande Perdono, nuova iniziativa di Dio per raggiungere tutti i suoi figli.

Il sacramento del Perdono è il culmine della missione propria di tutti i battezzati, che proclamano la gioia del Perdono ricevuto in dono e offerto a tutti, anche a quelli che non lo invocano, perché sia data a loro la grazia di invocarlo: la Luce risplende in chi umilmente si apre a riceverla, e così riconoscendo il male compiuto può condannarlo, non per la sua rovina, ma per la sua salvezza: questa condanna infatti è già una grazia, subito aperta alla Misericordia, che perdona ma anche guarisce, aiuta a riparare, ridona speranza.

È il cammino del perdono che ci è dato, e il Signore Risorto cammina con noi.

Un caro saluto.

don Carlo.



**MESE DI MAGGIO
RIPRENDIAMO
LA ANTICA
TRADIZIONE
DEL FIORETTO
PRESSO I TANTI
CAPITELLI
SPARSI NEL NO-
STRO PAESE.
SUL PROSSIMO
NUMERO DI
PROPOSTA
PUBBLICHEREMO
I LUOGHI DOVE**

CI SI TROVA A PREGARE

SUCCEDE COSÌ

Sono 48 anni che sono prete ma solo ultimamente ho messo a fuoco un fatto di cui sono stato spettatore da sempre. Vedevo che le cose andavano in un certo modo, ma non avevo capito.

Finché mi si sono aperti gli occhi perché ...

Perché con alcune persone, mamme, papà, coppie di genitori avevo allacciato una amicizia che mi sembrava sincera e profonda. Un'amicizia che nasceva dal fatto che quando i loro figli frequentavano la seconda elementare avevano iniziato anche a venire in parrocchia: al catechismo, alla messa, e poi al coretto o all'ACR o ai lupetti.

"che bella comunità ... come è piacevole partecipare alla Messa domenicale ... quante persone ... ci sapete fare con i bambini" e via dicendo.

Nel frattempo sembrava che la fede fosse rinata anche in loro e che avessero riscoperto la gioia di essere cri-

stiani. Accanto a questo cresceva anche un'amicizia squisitamente umana fatta di parole, di gesti, di tante cose. Stavo bene con loro e mi sembrava che anche loro stessero bene con noi e con me.

Ma un bel giorno i bambini sono diventati ragazzi, potevano venire in parrocchia anche da soli, a Messa anche non accompagnati e paf!

In un lampo questi cari amici sono spariti.

Spariti del tutto. Come se fossero andati all'estero, o che qualcuno li avesse rapiti.

Questa domenica non ci sono, ma verranno la prossima ... forse stanno poco bene oppure hanno un sovraccarico di impegni ... ci rivedremo.

E invece no.

Spariti.

Allora cominciano i turbamenti del cuore: forse ho sbagliato qualcosa. Ho detto una parola inopportuna? Li ho o li abbiamo offesi in qualche maniera?

Esame di coscienza. Riesame di coscienza.

No, non è successo proprio nulla.

E allora pensa, pensa, pensa finché la verità è emersa con una chiarezza mai avuta prima: in questi anni non sono venuti in chiesa per loro, ma solo per i loro figli. Nel momento in cui i figli hanno cominciato ad arrangiarsi non c'è stato più motivo di venire in parrocchia.

E tutto quello che in questi tre o quattro anni è stato vissuto? Sia sul piano della fede che su quello dei rapporti umani? Quelle belle affettuose amicizie che fine hanno fatto?

Svanite come la rugiada evapora quando sorge il sole.

Non c'è più niente.

In realtà non c'è mai stato niente.

Solo illusioni o apparenze.

Eppure la fede non è cosa per bambini.

Si comincia a comunicarla ai bambini perché prendano una strada buona, sana, sicura.

Ma il bello viene quando si è adulti. E' da adulti che si

ha bisogno di Gesù Cristo e della sua parola. Della sua presenza. Della sua amicizia.

La vita ti flagella non da bambino, quando sei super protetto, ma da grande, quando devi cavartela con le tue forze e con l'aiuto di Dio.

O non ci siamo spiegati in maniera chiara.

O ci siamo capiti male.

Guardo e penso a chi oggi c'è: e con amarezza di domando: quanto durerà?

E' per questo che durante la Messa della prima comunione ho quasi gridato agli adulti presenti: venite, ma venite per voi, perché siete voi ad aver bisogno di Dio, non i vostri figli.

Per voi. Per voi. Proprio per voi drt

LE PRIME COMUNIONI 2022

Il 25 aprile i nostri ventisei bambini di terza elementare hanno finalmente incontrato Cristo nel sacramento della Comunione, dopo mesi di attenta preparazione con don Roberto. Anche noi catechisti abbiamo percorso con loro un lungo cammino, davvero impegnativo, ma sempre ricco di soddisfazioni. In ogni momento i bambini si sono dimostrati interessati, curiosi, pronti ad accogliere gli spunti proposti e a rispondere alle tante domande, consapevoli del passo che stavano per compiere e di come questo li avrebbe avvicinati ancor più a Gesù.

Lunedì hanno quindi fatto il loro ingresso in chiesa composti e trepidanti al tempo stesso, attesi con gioia dalle famiglie e da tutta la Comunità. Durante la celebrazione hanno manifestato le loro emozioni e le loro personalità: chi più attento, chi intorrito, qualcun altro più esuberante, ma tutti in attesa della Consacrazione, desiderosi di accogliere il Figlio di Dio.

Commovente è stato il momento in cui don Roberto ha consegnato nelle loro mani il corpo di Cristo, pronunciando il nome di ognuno, seguito da un vibrante: Amen, ossia in Verità. In quegli istanti gli occhi dei bambini hanno brillato di felicità.

Per tutto questo, ringraziamo don Roberto, che sempre infonde amore e passione ai bambini, seguendoli con immancabile affetto. Lo ringraziamo per aver sostenuto noi catechisti e per aver tracciato anche il nostro cammino di fede, oltre a quello dei bambini.

Un grazie sentito va a Katia, al coro dei giovani, che riesce sempre a toccarci il cuore, ai chierichetti per la loro disponibilità e infine a Manuela per il supporto nell'assegnazione delle tuniche e per il suo aiuto costante.

I catechisti di terza

CRISTOPHER, LINDA FLORA, EIDEN, KEJDI

Ecco i nuovi fratellini che sono stati accolti con il Sacramento del Battesimo nella Comunità cristiana di San Giorgio.

Con gioia, infatti, abbiamo potuto celebrare la Pasqua del Signore amministrando il Battesimo sia la Santa Notte di Pasqua, battesimale per eccellenza, sia la Domenica in Albis.

Emozionate e felici le famiglie, emozionate e felici noi catechiste, che affidiamo questi fratellini al Signore, alla cura dei loro genitori e alle preghiere di tutta la Comunità.

Con affetto, le catechiste del Battesimo

Il "Cùsi e Ciàcola" propone anche quest'anno il MERCATINO DI PRIMAVERA

Domenica 8 maggio

8.30 – 12.30

sul sagrato della nostra chiesa

Troverete tutto quello che l'aria di Primavera ci ha saputo ispirare, realizzato con la cura e l'amore che ormai contraddistinguono l'allegria brigata del Laboratorio.

Ce n'è per tutti, ma non dimenticate che... sarà la Festa della Mamma !!!

Meditate, gente e veniteci a trovare!

Tutto il ricavato sarà dato in beneficenza.

Il Laboratorio "Cùsi e Ciàcola"

CI HANNO RUBATO UN MESSALE

Incredibile ma vero, uno dei due messali nuovissimi che servivano e servono per le celebrazioni (uno lo teniamo in cappellina l'altro sull'altar maggiore) è stato rubato in uno di questi giorni pasquali.

A comperarlo costa 130 euro, ma non riesco ad immaginare che cosa se ne farà chi lo ha rubato.

Chi, poi?

E vero che circola continuamente in chiesa e dintorni un marocchino, alto e magro, che da qualche tempo ha cambiato look mentre prima vestiva solo nero, con lo sguardo e gli occhi da diavolo (teniamolo d'occhio), che ha spaccato più volte la cassetta del crocifisso, si è introdotto in canonica dove ha rubato ripetutamente (è stato individuato per mezzo delle telecamere, ma la polizia non gli può far praticamente niente), ma non lo vedo con un librone in mano: a cosa fare?

Qualsiasi collega a cui potesse offrirlo capirebbe subito che si tratterebbe di un furto.

Forse una vendetta?

Forse.

Intanto volere o volare ci tocca di comperarne uno di nuovo.

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (2- 8 MAGGIO 2022)

Lunedì 2 Maggio:

Partenza del gruppo che va S. Jacopo di Compostela
PER TUTTALA SETTIMANA E FINO AL LUNEDÌ SUCCESSIVO COMPRESO NON CI SARA' LA MESSA DELLE 7.00 DEL MATTINO

Martedì 3 Maggio

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

Mercoledì 4 Maggio:

Ore 9.00: MESSA DEL MERCOLEDÌ
Ore 17.00: INCONTRO CADECHISTI

Giovedì 5 Maggio:

Ore 20,45: **FIORETTO DEI GIOVANI**

Venerdì 6 Maggio:

Ore 15.00: incontro gruppo anziane

Sabato 7 Maggio:

Pomeriggio: CONFESSIONI